



Comune di Abano Terme

Provincia di Padova
Regione Veneto

Disciplinare per l'accesso e la gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., del D.M. 8 aprile 2008 e del Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2020 e ss.mm.ii..

Approvato con D.C.C. n. 42 del 17 Settembre 2021



1. OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare contiene le disposizioni per la corretta gestione del Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e determina i criteri per un corretto utilizzo e fruizione dello stesso da parte degli utenti, regolandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa di rango superiore e in particolare, ai sensi del D.M. 08 Aprile 2008 n. 31623 e ss.mm.ii. e in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento, per la gestione dei rifiuti urbani (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 12/01/2004 e modificato da ultimo con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28/01/2009).

Il Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (di seguito denominato "Centro di Raccolta") costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando una elevata protezione dell'ambiente e controlli a tal fine efficaci.

2. DEFINIZIONI

Per l'applicazione del Disciplinare, si specificano le seguenti definizioni:

- a) **Centro di Raccolta Comunale (CRC)** o Eco Centro: area presidiata e allestita ove si svolge unicamente l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti aventi titolo, tenuti al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti presso le utenze domestiche;
- b) **Detentore**: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
- c) **Utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente**: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- d) **Utenze domestiche**: nuclei familiari;
- e) **Utenze non domestiche**: operatori economici nei settori, artigianale, commerciale e dei servizi;
- f) **Gestore**: soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta;
- g) **Responsabile del centro**: soggetto designato dal gestore e/o dall'Amministrazione Comunale, quale responsabile della conduzione del centro;
- h) **RAEE**: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- i) **DM 08/04/2008**: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99) recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente disciplinare si applica all'interno del centro di raccolta sito nel Comune di Abano Terme ed è rivolto alle utenze domestiche e non domestiche che conferiscono i rifiuti previsti dal presente disciplinare, agli operatori della raccolta differenziata e ai gestori del servizio pubblico.

4. GESTIONE E RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO

Il gestore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta Comunale da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
- d) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- e) salvaguardare l'ambiente;
- f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'Eco

Centro;

- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'Eco Centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno dell'Eco Centro, appositi cartelli riportanti i contenuti degli articoli 11, 12, 13, 14, 15 e 20 del presente Regolamento.

5. CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile dell'Eco Centro in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.

Il Responsabile dell'Eco Centro è tenuto a verificare che la gestione dello stesso avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

Il Responsabile dell'Eco Centro è tenuto a verificare il possesso dei requisiti di cui al successivo articolo da parte dei soggetti in ingresso allo stesso.

Il Responsabile del centro di raccolta può anche coincidere col soggetto denominato Gestore, cioè la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, che sovrintende anche al corretto funzionamento del centro di raccolta, coordinandone la gestione e svolgendo tutte le funzioni previste dal presente disciplinare.

6. UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

Possono conferire rifiuti nel centro di raccolta solamente i seguenti soggetti residenti o domiciliati nel territorio del Comune di Abano Terme, al servizio del quale l'Eco Centro è stato costituito:

- a) **Utenze domestiche:** le persone fisiche, residenti o domiciliate nel Comune di Abano Terme, iscritte tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia;
- b) **Utenze non domestiche:** le persone giuridiche con sede nel Comune di Abano Terme, iscritte tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia, limitatamente al conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei locali sottoposti a tributo.
- c) **Altri soggetti:**
 - 1) tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche e non domestiche, iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia ed in regola con i pagamenti;
 - 2) delegati dai titolari delle utenze di cui sopra in regola con i pagamenti.

7. MODALITA' DEL CONFERIMENTO

L'accesso al centro di raccolta è permesso ai soggetti in regola con i pagamenti del tributo previa esibizione dell'ultima bolletta T.A.R.I. sui rifiuti quietanzata o con altro strumento che garantisca la verifica della regolarità del pagamento del tributo;

L'utente trasporta il rifiuto al centro di raccolta con mezzi propri, preventivamente separato per frazioni omogenee e, dopo l'esame visivo da parte dell'addetto, posiziona il materiale negli specifici contenitori, identificati da appositi cartelli, seguendo le istruzioni fornite dall'addetto stesso. L'utente deve rispettare tutte le disposizioni impartite dagli addetti del centro di raccolta, i quali hanno facoltà di respingere eventuali conferimenti nei seguenti casi:

- a) non siano compatibili con le tipologie di rifiuto previste dal presente disciplinare;
- b) la capacità ricettiva del deposito, al momento del conferimento, non sia sufficiente;
- c) l'utente non risponda ai requisiti richiesti dal punto 6 del presente disciplinare.

In caso di conferimenti particolari o per motivi di servizio, all'utente può essere negato il conferimento al centro di raccolta.

8. RIFIUTI CONFERIBILI

Nell'Eco Centro possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto, previste dal D.M. 08/04/2008:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' MASSIMA	NOTE
Carta e cartone	CER 15 01 01 CER 20 01 01	Imballaggi in carta e cartone (scatole, scatoloni, libri, giornali)	1 mc (per accesso)	
Vetro	CER 15 01 07	Imballaggi in vetro (bottiglie ebarattoli)	1 mc (per accesso)	
Oli e grassi commestibili	CER 20 01 25	oli e grassi commestibili (olio di frittura)	10 lt (in bottiglie di plastica per accesso)	
Rifiuti biodegradabili	CER 20 02 01	scarti verdi dei giardini	12 sacchi/fascine (per accesso)	
Contenitori etichettati T o F (Contenitori contenenti residui di sostanze pericolose, tossiche e/o infiammabili)	CER 15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10 contenitori da 1lt (anno)	
	CER 15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esclusione di amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	10 contenitori da 1lt (anno)	
Solventi	CER 20 01 13*	imballaggi contenenti residui di solventi o contaminati da tali sostanze	10 contenitori da 1lt (anno)	
Acidi	CER 20 01 14*	imballaggi contenenti residui di acidi o contaminati da tali sostanze	10 contenitori da 1lt (anno)	
Pesticidi	CER 20 01 19*	imballaggi contenenti residui di pesticidi o contaminati da tali sostanze	10 contenitori da 1lt (anno)	

Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	CER 20 01 21*	tubi fluorescenti (neon) e lampade a basso consumo contenenti mercurio	10 pezzi (anno)	
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	CER 20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi, condizionatori)	2 (anno)	
	CER 20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (Televisore, monitor pc)	2 (anno)	
	CER 20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (piccoli elettrodomestici, pc, stampanti, telefoni pannellisolari)	10 pezzi (anno)	
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	CER 20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	10 contenitori da 1lt (anno)	
Olio minerali esausti	CER 20 01 26*	Olio minerali esausti (olio motore auto)	6 lt (anno)	
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	CER 17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1 carriola (mese)	
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	CER 20 01 32	Medicine di uso domestico scadute		

Batterie e accumulatori di cui alle voci, 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti talibatterie	CER 20 01 33*	Batterie auto, moto e allarmi	2 (anno)	
Batterie e accumulatori diversi da quelli cui alla voce 200133	CER 20 01 34	Pile non ricaricabili per piccoli elettrodomestici e giocattoli		
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	CER 20 01 38	Mobili in genere e serramenti	1 mc (per accesso)	
Metallo	CER 20 01 40	Rifiuti di ferro	1 mc (per accesso)	
Ingombranti	CER 20 03 07	Tutti quei rifiuti composti da più materiali non separabili es: poltrone, divani	1 mc (per accesso)	

È compito del Comune, anche tramite il gestore del servizio, allestire a tale scopo e dotare delle attrezzature necessarie l'Eco Centro.

Nella tabella, l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.

I rifiuti che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti all'Eco Centro.

Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

Tessuti (abiti, biancheria, tende ecc.) e pellami (scarpe, borse ecc.) identificati con codice CER 200110, non devono essere conferiti presso il centro di raccolta.

Si fa presente comunque che i rifiuti conferibili presso il Centro di Raccolta sono indicati su appositi cartelloni esposti all'ingresso del Centro stesso.

Il Gestore del servizio può modificare l'elenco dei codici CER dei rifiuti conferibili presso i centri di raccolta, previa autorizzazione espressa da parte del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia.

9. QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità massime indicate nella precedente tabella e comunque compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva dell'Eco Centro.

10. PESATURA DEI RIFIUTI

Il Comune provvederà a dotare il Centro di Raccolta Comunale di apposita strumentazione e attrezzature atte al rilevamento del peso dei materiali in ingresso e in uscita.

Il gestore sarà tenuto a pesare i materiali in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

11. ORARIO DI APERTURA

Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento approvato dalla Giunta Comunale. Del provvedimento deve essere data pubblicità, a cura del Comune, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti internet istituzionali.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

12. ACCESSO DEI SOGGETTI CONFERENTI

L'accesso degli utenti al Centro di Raccolta Comunale deve essere monitorato e controllato dal Gestore che ha l'obbligo di verificare il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6.

Il Comune può prevedere, anche avvalendosi del Gestore del Servizio, forme di controllo e di verifica dei requisiti che mirino al miglioramento del servizio riservato all'utenza, come ad esempio tessere di identificazione degli utenti.

Il Comune può comunque prevedere schede di accesso che devono essere compilate a cura del gestore. Le schede dovranno essere registrate in un archivio elettronico, le cui caratteristiche tecniche dovranno essere concordate con il Comune. Le schede dovranno essere compilate in duplice copia: una è conservata dal gestore; una è consegnata all'utente.

Il gestore è tenuto a preporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento dell'Eco Centro e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.

Il gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.

13. MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti all'Eco Centro suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.

Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso l'Eco Centro, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Disciplinare.

14. ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO DEI SOGGETTI CONFERENTI: OBBLIGHI

I soggetti conferenti sono tenuti a:

- a) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- b) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla

cartellonistica e sulla segnaletica;

- c) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

È obbligatorio inoltre:

- a) transitare adagio e condurre i veicoli a passo d'uomo;
- b) parcheggiare negli appositi spazi;
- c) rispettare segnali e cartelli;
- d) prestare la massima attenzione nelle manovre in retromarcia e ai mezzi in manovra;
- e) rispettare i percorsi di viabilità interna per pedoni e autoveicoli;
- f) evacuare il sito in caso di allarme e recarsi presso il punto di raccolta;
- g) indossare guanti di protezione e scarpe chiuse durante il conferimento;
- h) tenere i bambini per mano evitando così di lasciare i bambini incustoditi.

15. ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO DEI SOGGETTI CONFERENTI - DIVIETI

E' vietato:

- a) abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro di Raccolta Comunale.
- b) depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- c) conferire rifiuti in aree diverse da quelle indicate;
- d) collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
- e) miscelare rifiuti soprattutto se in pressione o se di natura infiammabile;
- f) lasciare aree di conferimento in condizioni pericolose (frammenti di vetro, spandimenti di olio,...);
- g) abbandonare rifiuti all'ingresso o a fianco dei contenitori;
- h) sporgersi o arrampicarsi sui parapetti;
- i) entrare nei container senza l'assistenza dell'operatore;
- j) rimuovere i paletti distanziatori e/o i parapetti protettivi;
- k) fumare e usare fiamme libere;
- l) il transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t.

E' altresì vietato:

- a) scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- b) asportare rifiuti depositati nell'Eco Centro;
- c) eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

16. COOPERAZIONE DEL GESTORE

Il gestore è tenuto a:

- a) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'Eco Centro;
- b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze dell'EcoCentro;
- c) trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- d) fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;
- e) rendere possibile al Comune l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008.

17. DANNI E RISARCIMENTI

Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'Eco Centro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo dell'Eco Centro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.

Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

18. CONTROLLO DEL COMUNE

Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.

Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

19. PROPRIETA' E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro di Raccolta Comunale.

Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nel Centro di Raccolta Comunale, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.

Il gestore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

20. SANZIONI

Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima
Abbandono di rifiuti all'esterno o all'interno del Centro di Raccolta Comunale	€ 100,00	€ 1.000,00
Deposito nei singoli contenitori di rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	€ 50,00	€ 500,00
Deposito di rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito	€ 50,00	€ 500,00
Scarico di rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	€ 50,00	€ 500,00
Asporto di rifiuti depositati nell'Eco Centro per finalità diverse da quelle previste nel contratto di affidamento della gestione	€ 50,00	€ 500,00

L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.

Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento, all'accertamento e alla contestazione immediata delle violazioni, la Polizia Locale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, le Guardie Forestali, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'U.L.S.S. e eventuali associazioni di volontariato debitamente autorizzate dal Comune, con provvedimento del Sindaco.

Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza dell'Eco Centro è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Locale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

21. RINVIO NORMATIVO

Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.